

---

## **Fase 3, calo produzione lombarda. Mattinzoli: serve patto pubblico-privato**

*Categorie: Breaking News, Sviluppo Economico*

### **Secondo trimestre 2020 segna contrazione per industria e artigianato rispetto a stesso periodo scorso anno**

### **L'assessore regionale allo Sviluppo economico: serve una forte Autonomia per dare impulso a economia**

Il secondo trimestre del 2020 continua a registrare un calo della produzione industriale lombarda: -12,7% rispetto al trimestre precedente e -20,7% rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno. Andamento simile anche per quanto riguarda l'artigianato con un -12,8% rispetto a quello precedente e un -24,3% rispetto a quello del 2019. I dati sono stati comunicati da [Unioncamere Lombardia](#) nella consueta conferenza stampa al termine di ogni trimestre produttivo. All'incontro ha partecipato anche l'assessore allo Sviluppo Economico, [Alessandro Mattinzoli](#), che ha fatto il punto sull'attività di Regione in questo complicato momento per l'economia regionale a seguito dell'emergenza Covid-19.

### **Il calo della produzione lombarda legato alla diffusione del Covid-19 ha annullato gli effetti positivi ultimo decennio**

Tra i dati diffusi spicca l'indice della produzione industriale che oltrepassa il punto di minimo registrato nella crisi del 2009, scendendo fino a quota 87,7 (dato stagionalizzato). Si annullano, così, gli effetti positivi dell'andamento dell'ultimo decennio. Per le aziende artigiane l'indice della produzione cala a quota 74,7 (dato stagionalizzato, base anno 2010=100), nuovo punto di minimo della serie, allontanandosi ancor più dal recupero che sembrava vicino a fine 2019. Alla luce di questo trend "Regione Lombardia – ha spiegato Mattinzoli – ha attivato una serie di misure. Ne ha attualizzate altre. E ha compiuto un'opera di monitoraggio, giorno per giorno, in una situazione che è sempre in evoluzione. Quello che abbiamo cercato di fare con i nostri pacchetti di intervento è di adeguare il più possibile gli interventi rispetto alle esigenze che ci sono state prospettate dal mondo produttivo. Questo in stretta collaborazione con Unioncamere Lombardia".

### **L'emergenza coronavirus ha acuito i problemi, serve più autonomia**

"C'è da dire – ha spiegato ancora Mattinzoli – che il 70% dei problemi esisteva prima dell'emergenza Covid-19. La crisi sanitaria li ha ingigantiti e ne ha portati di nuovi. È per questo che noi abbiamo proseguito nella nostra politica del dialogo con le categorie. Come, per esempio, abbiamo fatto integrando, con nuove e importanti risorse, il bando '[lo riapro Sicuro](#)' proprio su indicazione del tessuto imprenditoriale. Serve una forte Autonomia. Alla Lombardia mancano i 56 miliardi del residuo fiscale che ora servirebbero per dare impulso alla locomotiva lombarda che se si ferma, tutto il Paese ne soffre".

### **Azione fuori da interessi di parte per contrastare calo produzione lombarda**

"Dobbiamo – ha chiosato Mattinzoli – essere in grado di concepire un'azione dove non si guardi a interessi di parte. Un'azione che sia in grado di dare un apporto, anche con visioni e sensibilità diverse, a una sintesi che non sia al ribasso. Per quanto ci riguarda non possiamo che essere molto

---

soddisfatti per i risultati che hanno ottenuto i nostri pacchetti sul Credito: gli imprenditori hanno voglia di fare. Occorre un grande patto tra pubblico e privato che abbia una strategia comune, dove ci sia una volontà di convergenza su alcuni temi. E, in questo quadro generale, è utile anche migliorare il rapporto con l'Unione Europea”.

rft